

UNIONCAMERE

Artigianato toscano, edilizia in crisi Recupera la moda

Artigianato toscano ancora in difficoltà nella prima parte dell'anno: il miglioramento del quadro macroeconomico ha generato finora solo una riduzione della flessione rispetto al primo semestre 2010 (l'anno scorso il fatturato aveva registrato il -9,8% fra gennaio e giugno, contro il -5,6% di quest'anno). Un recupero interessa tuttavia alcuni isolati segmenti del sistema artigiano: la filiera cuoio-pelletteria (+6,5%), le imprese manifatturiere che operano sui mercati internazionali (+1,7%) e le aziende con almeno dieci addetti (+3,5%). È quanto emerge dai dati congiunturali di Unioncamere Toscana sull'artigiana-

to. Il giro d'affari cala soprattutto nei servizi (-9,7%) e nell'edilizia (-9,1%). Nel manifatturiero la contrazione si ferma invece al 2,3%, grazie alla nota positiva del sistema moda (+1,6%) e alla tenuta del comparto metalmeccanico (-1,9%). Nel caso della moda, in particolare, le buone performance sono da ricondurre al comparto della pelletteria (+6,5%), mentre altri settori, come quello orafa (-10,5%) e quelli legati alla casa (vetro-ceramica-lapideo -8,4%; legno-mobili -5,4%), restano fortemente in perdita. Riguardo ai servizi, risultati molto negativi per riparazioni e trasporti.

